

Colori a olio

Creativi



L'importanza dei valori

I valori fanno il lavoro, il colore si prende il merito.

Gran parte della mia ispirazione viene dal modo in cui la luce illumina un soggetto, quindi è molto importante per me sapere come esprimere quella luce utilizzando i colori. Per fare in modo che i dipinti rivelino profondità, luce e realismo l'artista deve avere una buona padronanza dell'uso dei valori tonali. Tanti quadri con un grande potenziale in termini di soggetto non convincono lo spettatore perché l'artista non ha valutato o usato i valori in modo efficace.

Quando parliamo di valori tonali ci riferiamo alla luminosità od oscurità di un colore. Alcuni pensano erroneamente che i valori riguardino solo le sfumature di grigio. Non è affatto così. Tutti i colori possono essere descritti in termini di valore – ovvero in base a quanto sono chiari o scuri. L'uso dei valori tonali con buoni risultati permette allo spettatore di 'entrare' nel dipinto e credere di vedere una scena tridimensionale e non un dipinto su una superficie piatta. Di pari passo con la capacità di disegnare con un buon grado di precisione, l'uso dei valori tonali porterà i dipinti a un livello superiore.

Pagina accanto:
Fiori della California
25 x 35,5 cm

Questo tipo di soggetto in controluce mi fa sempre restare imbambolata. Per mostrare l'effetto del sole forte ho bisogno di impiegare una gamma completa di valori, da quello chiaro del terreno riarso ai verdi scuri del fogliame sotto i fiori, che non sono direttamente illuminati dal sole.

Anche se i fiori sono dipinti con una serie di colori, rappresentano principalmente un valore tonale medio, insieme ad alcuni piccoli accenti scuri e alcune lumeggiature attorno ai bordi superiori.

Tempo all'aperto

Mi limito a un massimo di due ore per dipinto. Imposto una sveglia sul telefono alla fine della prima ora perché per quel momento devo aver collocato tutte le forme più grandi e i valori principali, e inoltre mi serve come promemoria del tempo che passa in fretta e della necessità di andare avanti. Dopo due ore il soggetto sarà cambiato completamente. Il sole, il cielo e le nuvole, la marea, le persone, i veicoli... nulla è indifferente al cambiamento della luce, anche se si tratta di un oggetto immobile.

Dovete evitare di lavorare troppo a lungo o cercherete di dipingere una scena completamente differente sul dipinto con cui avete iniziato. Col tempo svilupperete una buona

memoria a breve termine. Lascio trascorre qualche istante prima di cominciare a prendere nota di dove cadono le ombre (se ce ne sono) e della posizione delle ombre più scure e delle luci più chiare. Soprattutto mi assicuro di essere consapevole di ciò che mi ha ispirato a dipingere la scena in prima istanza e di tenerlo sempre a mente.

In parte a causa di questo limite di tempo, di solito uso tele tra i 20 x 25 cm e i 40,5 x 51 cm quando dipingo all'aperto. Una tela di queste dimensioni si può coprire in questo tempo ed è un buon compromesso tra la creazione di un'opera d'impatto e la possibilità di trasportarla comodamente.



Dipingere una rimessa blu

In modo simile all'esercizio 'Cronometratevi' a pag. 35, le fasi in questa pagina dimostrano come ho costruito nel tempo l'immagine di questa affascinante rimessa in una singola sessione di lavoro en plein air.

Nel corso della prima ora, mi sono occupata principalmente di determinare le forme di base - queste le ho delineate nei primi minuti - e i valori principali. Entro la fine dell'ora, l'immagine è in gran parte completa ed è visibile solo una piccola parte della tela bianca.

La seconda ora l'ho dedicata alla texture e ai dettagli, perfezionando gradualmente l'immagine senza esagerare. Gli ultimi 15 minuti sono molto gratificanti con gli ultimi ritocchi e le lumeggiature: in questo esempio, i capolini dei fiori

Dopo 15 minuti



Dopo 30 minuti



Dopo 45 minuti



Dopo 1 ora



Dopo 1 ora e 15 minuti



Dopo 1 ora e 30 minuti



Dopo 1 ora e 45 minuti



Dopo 2 ore



Rimessa blu
25,5 x 20 cm

Inserire Le figure

Amo scegliere soggetti animati e sono particolarmente attratta da dipinti molto vivaci. In particolare, sono ispirata dai dipinti di scene all'aperto che contengano figure. Che dominino il dipinto o siano solo piccole e distanti, le figure danno vita a un dipinto. Le persone in un dipinto suggeriscono una narrazione.

Il posizionamento delle figure può essere complicato, ma è anche una situazione difficile da evitare. Dopotutto, se dipingete una veduta di città o un mercato o una scena sulla spiaggia in estate senza persone il vostro dipinto sembrerà stranamente deserto. Per di più, l'inserimento di figure in un paesaggio altrimenti 'vuoto' è un valore aggiunto. Soprattutto da subito un'idea di profondità e delle proporzioni. Rende anche più facile per lo spettatore immaginarsi dentro lo spazio del dipinto, attirandolo all'interno di quello che può sperimentare come parte della propria narrazione interpretata.

Giornata bagnata, San Marco

91,5 x 86,5 cm

Questo dipinto è stato realizzato in studio usando come riferimento studi en plein air a olio creati nelle giornate di pioggia in questa piazza. Questi studi sono stati sostenuti da schizzi distinti di persone con l'ombrello che ho disegnato a Parigi e fotografie di persone col poncho impermeabile sotto la pioggia a Venezia.





Da dove cominciare

Maggiore sarà la vostra esperienza nell'osservazione e nella realizzazione di schizzi di persone dal vero, più saranno convincenti le figure nei vostri dipinti. La cosa migliore che possiate fare è uscire e portare con voi un album per schizzi il più spesso possibile e disegnare dal vero. Questo affinerà la vostra capacità d'osservazione e imparerete a conoscere le proporzioni di una figura e il modo in cui le persone si muovono, si siedono e portano oggetti. Vi basterà portare con voi un album per schizzi e una penna in un luogo in cui le persone passano il tempo, come in una sala d'aspetto o in un bar, e cominciare. Per aiutarvi a superare esitazioni e timidezza, lasciate che vi rassicuri sul fatto che la maggior parte delle persone non si accorgerà nemmeno di quel che fate - potete anche nascondere l'album dietro un giornale e fingere di fare i cruciverba.

Quando disegnate figure dal vivo, cercate di farlo raggruppando le forme come quando dipingete, piuttosto che disegnare sempre i contorni. Passate da 'obiettivi seduti' a schizzi di persone in movimento. All'inizio può sembrare impossibile, ma diventerete più veloci e capaci di usare qualche tratto per cogliere una rapida impressione di una posa. Non preoccupatevi se non riuscite a disegnare una figura completa o se la pagina del vostro album è piena solo di parti del corpo! È molto meglio avere un mezzo schizzo ben curato che non prendersi la briga di tirar fuori l'album dalla borsa perché si hanno solo pochi minuti, o perché sembra difficile. Un'unica linea può dire più di una figura complicata ma mal disegnata.

L'asciugamano rosso

25,5 x 20 cm

Ho dovuto lavorare rapidamente per catturare questo gruppo di figure sulla spiaggia alla fine della giornata. L'effetto della luce era fondamentale per me qui: l'alone attorno alle figure in controluce e il calore rossastro che potevo vedere nella pella scura.



Distacco

La principale difficoltà che molti hanno nel dipingere le figure è data dal fatto che le trattano come qualcosa di speciale all'interno del dipinto. Siamo per natura attratti dai volti umani e dalle rappresentazioni di persone, ma purtroppo questa propensione può interferire con la creazione di un buon dipinto. Dobbiamo essere in grado di staccarci dalle reazioni naturali nei confronti degli altri e vederli come motivi di luci e ombre, né più né meno importanti di qualsiasi altra forma all'interno del dipinto.

Tutte le forme in un dipinto possono essere ridotte a un semplice motivo tonale di luce e ombra. Imparate a raggruppare le piccole forme per realizzare uno schema coeso di luce e ombra. Potete anche provare questo esercizio con tre valori tonali usando una penna grigia oltre a quella nera e al bianco della carta. Socchiudere gli occhi rimane il miglior modo per aiutarvi a semplificare ciò che vedete in luci e ombre. Lavorare dal soggetto capovolto aiuta il cervello a staccarsi dall'idea di disegnare figure umane. Non identificate le parti del corpo mentre le disegnate, limitatevi a osservare con attenzione le forme che vedete e il modo in cui si rapportano tra loro. Osservate gli spazi negativi o i vuoti tra le forme. Prima di cominciare a dipingere con le figure è una buona idea realizzare schizzi di valore come questo per poter vedere come le figure si collegano al motivo del dipinto nel suo insieme e non come entità separate.

C'è la tendenza a riservare alle figure più cure e attenzioni di quante ne meritino, il che ha lo spiacevole effetto di dare loro troppa importanza all'interno del dipinto mentre in realtà vogliamo che si integrino in ciò che le circonda e non sembrino fuori posto. Per evitare uno stile rigido e affettato, dovete usare le stesse pennellate e lo stesso trattamento del colore che impiegate per gli altri elementi del dipinto.

Un altro approccio comune consiste nel dipingere la scena e poi aggiungere le figure alla fine. Se procedete in questo modo, sarà difficile farle sembrare parte integrante del dipinto. Penso debbano essere considerate e dipinte dall'inizio come qualsiasi altra forma, a meno che non siano piccole e distanti e piuttosto insignificanti all'interno del dipinto.

Studi di raccoglitori di coriandolo

Dipingere figure in movimento dal vero è una delle sfide più grandi. È il caso di questi raccoglitori, assorti nel loro lavoro senza alcuna ragione per star fermi, seppure per qualche secondo. Quando mi metto alla prova sto davvero sviluppando le mie capacità.

Schemi di valore

Per esercitarmi, scatto fotografie di gruppi di figure e le stampo in bianco e nero. Usando un pennarello grande, creo un semplice schema di valori bianco e nero che descriva le forme che vedete. Questo vi aiuterà a vedere le figure semplicemente come aree di luce e ombra, proprio come qualsiasi altra parte della composizione.

Questo funziona in particolare per i soggetti animati, come una strada con piccoli gruppi di persone che si sovrappongono qua e là.

Per rendere quest'esercizio ancora più efficace, lavorate con la fotografia capovolta.

Dipingere a strati

Come accennato in precedenza, in genere preferisco lavorare con un approccio alla prima, cominciando e terminando un dipinto nella stessa sessione. Tuttavia si può ottenere molto di più coi colori a olio sviluppando un dipinto in più strati. Questo può comportare l'uso di effetti come velature trasparenti, sfregazzo e grisaglia (produrre il proprio lavoro utilizzando solo sfumature di grigio), o semplicemente dipingendo su uno strato di colore asciutto.

Lavorare in studio significa avere il lusso del tempo, al contrario di quando si dipinge en plein air, e poter sviluppare un dipinto a strati. Questo vi permette di accumulare il colore per produrre dipinti ricchi e vibranti, dotati di grande profondità.

Dopo la grondaia, Eastpoint

76 x 61 cm

Questo grande dipinto in studio è stato costruito a strati, a partire dalle prime stesure diluite di colore a ulteriori stesure diluite di colore più scuro. Seguite da colore fluido più denso e infine colore molto denso per il cielo opaco e le parti illuminate dal sole dell'edificio. Ho lasciato asciugare gli strati tra un'applicazione di colore e l'altra.